



Achab, missione PMI

Autotask Endpoint Management e Datto, le nuove soluzioni all'insegna di cloud e sicurezza

Importanti novità in casa **Achab**, il player italiano specializzato nello scouting e nella distribuzione di soluzioni IT per le PMI, che si rivolge al mercato degli IT Service Provider per aiutarli a “incrementare le opportunità di business”.



Andrea Veca, AD Achab, ha annunciato l'offerta al mercato di due nuovi prodotti, Autotask e Datto

Andrea Veca, AD Achab, ha annunciato l'offerta al mercato di due nuovi prodotti, Autotask e Datto, pensati rispettivamente per la gestione degli endpoint e la business continuity. “Ci rivolgiamo ai nostri distributori, 1.600 service provider, che ormai sono più di semplici rivenditori. Sono consulenti di soluzioni IT per i loro clienti finali”, ha sottolineato Veca. Autotask Endpoint Management e Datto sono pensati per rispondere alle esigenze dell'attuale contesto dell'IT, caratterizzato dalla sempre maggiore diffusione del cloud, dalla proliferazione dei dispositivi e dall'ubiquità dell'informazione. “Questo quadro in continua evoluzione implica nuove sfide ma anche nuove opportunità – ha proseguito Veca – e per il service provider dei servizi IT delle aziende, ciò significa maggiore responsabilità nel supporto ai clienti, ma anche difficoltà per sviluppare il proprio business”, cioè scarsi profitti. La risposta, secondo Achab, risiede in servizi per centralizzare e automatizzare le attività, in modo da ottenere maggior valore dall'IT.



Autotask Endpoint Management realizza un vero e proprio sistema nervoso dell'attività degli ITSP, con il vantaggio ulteriore dell'integrazione con componenti e soluzioni esterne. Si tratta di una soluzione SaaS completa, per rendere più semplice e profittevole la gestione del business". Il prodotto nasce in the cloud e è pensato per tutti i tipi di device (Windows, Linux, Mac, Android), mentre la soluzione di Achab per la business continuity è Datto, che offre storage cloud illimitato (unica offerta del genere nel suo settore, fanno sapere dall'azienda) backup basato su immagini, virtualizzazione istantanea ed eliminazione o forte riduzione dei tempi di downtime.

Claudio Panerai, CTO di Achab, ha curato una demo sulla soluzione, basata sul modello dell'hybrid cloud (protezione in locale e anche nel cloud) con la creazione di un sistema virtuale che "clona" l'originale dell'ambiente di produzione, proteggendo il sistema operativo, le applicazioni e la configurazioni. "Oltre al sistema in locale, che protegge i dati della macchina o del server permettendo di ripartire in caso di evento disastroso, viene salvata una copia di tutto il sistema anche nella 'nuvola', a ulteriore garanzia del ripristino delle attività", ha sottolineato il manager.

Christian Nagele, Autotask General Manager, RMM Global Sales, ha illustrato i dati salienti di Autotask, che conta 400 dipendenti, una presenza in tutto il mondo e 6.000 clienti worldwide. "Ci piace pensare alla nostra soluzione per l'endpoint management come alla next generation dei sistemi di remote monitor&management. Il punto essenziale è che si tratta di una formula autenticamente cloud, che significa, tra l'altro, no single point of failure e massima scalabilità". **Phil Sansom, Channel Development Director EMEA di Datto**, ha invece parlato dell'azienda, fondata nel 2007 e market leader nelle soluzioni di business continuity, con una presenza globale e in rapida crescita. "Abbiamo oltre 500 dipendenti, con uffici in Canada, Usa, Regno Unito e Australia. Più della metà dei dipendenti si occupano di Support&Development e gestiamo cinque data center in tutto il mondo". Ha infine sottolineato i motivi della partnership con Achab, un distributore a valore aggiunto "caratterizzato da grande focalizzazione e qualità dell'offerta".